

## SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO - 23 giugno 2019

*Luca 9, 11-17 – commento di p. Florio Quercia sj*

*(... Allora egli prese i cinque pani e i due pesci e, levati gli occhi al cielo, ...)*

La moltiplicazione dei pani nel deserto è narrata da ogni evangelista: *pane e deserto* è storia, segno, sfida per Israele, che ogni anno alla *festa delle capanne* ne rivive per otto giorni l'esperienza: nella preghiera, nel ricordo, nella coscienza, nella riflessione, nell'attesa.

ISRAELE **PREGA**: “e aprì le porte del cielo; fece piovere su di essi la manna per cibo e diede loro pane del cielo: l'uomo mangiò il pane degli angeli, diede loro cibo in abbondanza” (Salmo 78,24-25).

ISRAELE **RICORDA**: *che* nel deserto Dio nutrì per 40 anni il suo popolo con “pane del cielo” (Salmi 78,24; 105,40); *che* alla domanda: “Manhu?” (che cos'è?) Mosè rispose “È il pane che il Signore vi ha dato in cibo” (Esodo 16,15); *e che* Dio ordinò: “Riempitene un omer e conservatelo per i vostri discendenti, perché vedano il pane che vi ho dato da mangiare nel deserto» (Esodo 16,32).

ISRAELE **sa**: *sa come* Dio lo ha salvato: “Hai dato loro pane del cielo quando erano affamati, hai fatto scaturire acqua dalla rupe quando erano assetati e hai comandato loro che andassero a prendere in possesso il paese che avevi giurato di dare loro” (Nehemia 09,15).

ISRAELE **RIFLETTE**: “Sfamasti il tuo popolo con un cibo degli angeli, dal cielo offristi loro un pane già pronto senza fatica, capace di procurare ogni delizia e soddisfare ogni gusto. Questo tuo alimento *manifestava la tua dolcezza* verso i tuoi figli” (Sapienza 15, 19-21).

ISRAELE **ATTENDE**: “Il Signore tuo Dio susciterà per te, in mezzo a te, fra i tuoi fratelli, un profeta pari a me; a lui darete ascolto” (Deut 18,15).

**E ORA, NEL DESERTO**, alla gente ebraica che lo segue ed è affamata, Gesù, dichiarato dal Battista il Messia profetizzato e atteso, moltiplica i pani a sazietà. *Cosa mai non dovrebbe capire* ogni ebreo presente?

**E POCO TEMPO DOPO**, un ebreo, che ricordi *quella* moltiplicazione dei pani e che poi abbia toccato con mano che questo Gesù, crocefisso, è *risorto* ed è vivo più che mai, *cosa mai non dovrebbe concludere*?

*Niente meraviglia* se all'annuncio di Pietro se ne convertano di colpo 3.000 (Atti 2,41). *E niente meraviglia* se oggi in tanti milioni sono sicuri che Gesù è quello che a chiare lettere i Vangeli **DICONO CHE È**.